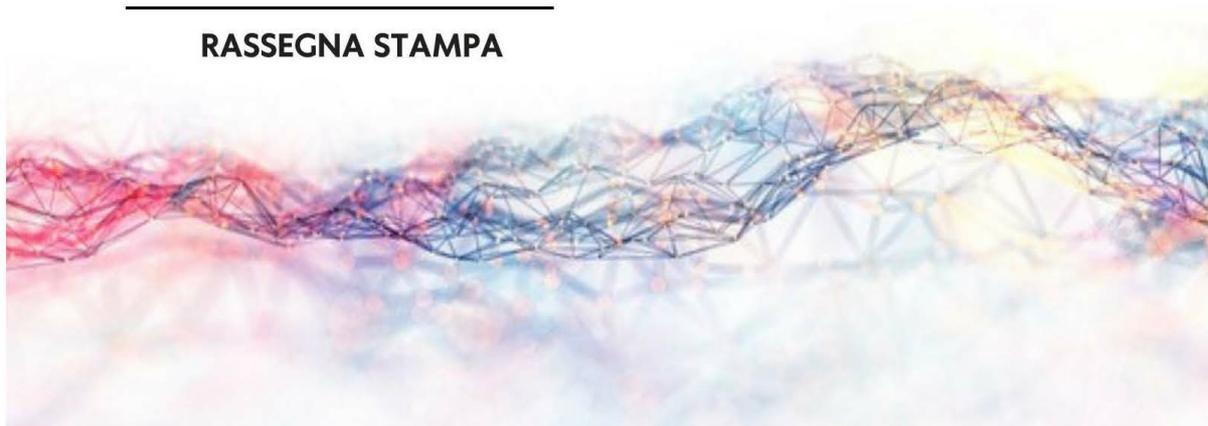




RASSEGNA STAMPA



15 Maggio 2025

Indice

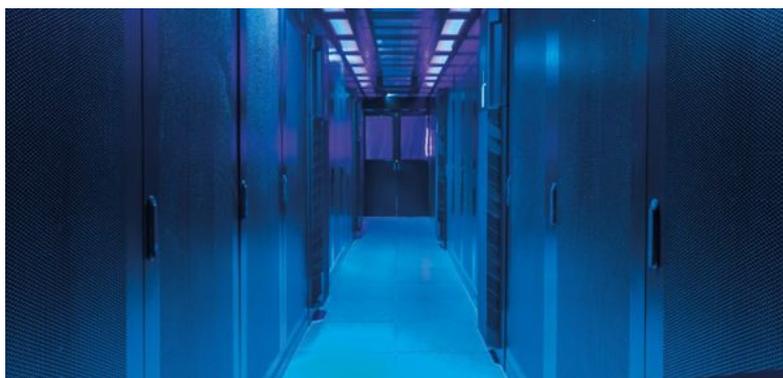
Unidata	3
Unidata: nel I trimestre ricavi +1% a 25,5 mln, ebitda +5%, debito in calo Radiocor.ilsole24ore.com - 14/05/2025	3
Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre teleborsa.it - 13/05/2025	4
Unidata: in I trim. 2025 ricavi +1% a 25,5mln su anno La Presse - 14/05/2025	5
Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre italianpress.eu - 13/05/2025	6
Unidata, i dati del 1° trimestre 2025 soldionline.it - 13/05/2025	7
Unidata, i dati del 1° trimestre 2025 abcrisparmio.soldionline.it - 13/05/2025	8
Unidata chiude il primo trimestre in crescita. L'Ad Brunetti: "Premiato il focus sui servizi" corrierecomunicazioni.it - 13/05/2025	9
Unidata: nel I trimestre ricavi +1% a 25,5 mln, ebitda +5%, debito in calo Borsaitaliana.it - 13/05/2025	12
Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre Qds.it - 13/05/2025	13
Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre lastampa.it - 13/05/2025	14
Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre Borsaitaliana.it - 13/05/2025	15
Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre repubblica.it - 13/05/2025	16
Unidata chiude il primo trimestre in crescita. L'Ad Brunetti: "Premiato il focus sui servizi" notizie.today - 13/05/2025	17
Unidata - Risultati positivi e prospettive di crescita websim.it - 14/05/2025	20

Unidata: nel I trimestre ricavi +1% a 25,5 mln, ebitda +5%, debito in calo

Roma, 13 mag - Il cda di Unidata, operatore di tlc, cloud e servizi, ha approvato i conti del primo trimestre che chiudono con ricavi pari a 25,5 milioni, in aumento dell' 1% sullo stesso periodo dell'anno precedente. L'Ebitda e' stato pari a 7,3 milioni, in aumento del 5% mentre Ebitda margin e' stato pari al 28,8% a fronte del 27,7% del primo trimestre del 2024. L'indebitamento finanziario netto e' stato di 38,2 milioni, in calo rispetto ai 43,8 milioni del 31 dicembre 2024. 'I risultati del primo trimestre - ha dichiarato Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata- confermano la validita' della strategia focalizzata sui servizi, con un impatto positivo sulla marginalita' e una robusta generazione di cassa che ha migliorato la posizione finanziaria netta. Parallelamente, prosegue con successo il nostro impegno nel settore IoT, in questi primi tre mesi, infatti, siamo riusciti ad aggiudicarci tre gare nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana per l'affidamento della progettazione". Sul fronte joint venture, "siamo soddisfatti del prosieguo delle attivita' di posa del cavo Unitirreno iniziate nel mese di febbraio con la milestone di Fiumicino e proseguite con le tappe di Olbia e successivamente di Mazara del Vallo. Questa infrastruttura mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia e, oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano'.



Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre



(Teleborsa) - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo trimestre 2025 con **ricavi** totali consolidati, pari a 25,5 milioni, in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante.

L'EBITDA risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a € 7,0 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un EBITDA Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi.

Il **Reddito Operativo** (EBIT), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 4,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il **Risultato Ante Imposte** (EBT), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati **Investimenti** per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e € 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

L'**Indebitamento Finanziario Netto**, ai fini ESMA, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, si legge nella nota, "il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy e Unitirreno, che già nel corso del primo trimestre hanno ottenuto importanti traguardi".

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 maggio 2025.

Unidata: in I trim. 2025 ricavi +1% a 25,5mln su anno

Il Cda di Unidata ha approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo. I ricavi totali consolidati, pari a 25,5 milioni di euro, risultano in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante. L'Ebitda risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a 7 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un Ebitda Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi. Il Reddito Operativo (Ebit), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (4,4 milioni) con un Ebit Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il Risultato Ante Imposte (Ebt), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni). Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati investimenti per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura. L'Indebitamento Finanziario Netto, ai fini Esma, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2025 è pari a 75,5 milioni rispetto a 73 milioni al 31 dicembre 2024.



Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo trimestre 2025 con **ricavi** totali consolidati, pari a 25,5 milioni, in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante.

L'**EBITDA** risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a € 7,0 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un EBITDA Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi.

Il **Reddito Operativo** (EBIT), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 4,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il **Risultato Ante Imposte** (EBT), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati **Investimenti** per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e € 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

L'**Indebitamento Finanziario Netto**, ai fini ESMA, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, si legge nella nota, "il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy e Unitirreno, che già nel corso del primo trimestre hanno ottenuto importanti traguardi".

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 maggio 2025.



Unidata, i dati del 1° trimestre 2025

Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni - ha comunicato i dati finanziari relativi al 1°trimestre 2025.

L'azienda ha terminato il periodo in esame con un **fatturato** pari a 25,45 milioni di euro, in crescita dell'1% rispetto ai 25,28 milioni di euro ottenuti nel 1° trimestre 2024. Il **marginale operativo lordo** è aumentato del 5%, passando da 7 milioni a 7,33 milioni di euro; di conseguenza, la **marginalità** è migliorata al 28,8%. L'**utile ante imposte** è cresciuto a 3,62 milioni di euro, rispetto ai 3,27 milioni contabilizzati nel 1° trimestre 2024.

A fine marzo 2025 l'**indebitamento finanziario netto** era pari a 38,17 milioni di euro, in calo rispetto ai 43,79 milioni di inizio anno grazie alla generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito di 2,4 milioni di euro, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, **Unidata proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027**, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City.



Unidata, i dati del 1° trimestre 2025

Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni - ha comunicato i dati finanziari relativi al 1° trimestre 2025.

L'azienda ha terminato il periodo in esame con un **fatturato** pari a 25,45 milioni di euro, in crescita dell'1% rispetto ai 25,28 milioni di euro ottenuti nel 1° trimestre 2024. Il **marginale operativo lordo** è aumentato del 5%, passando da 7 milioni a 7,33 milioni di euro; di conseguenza, la **marginalità** è migliorata al 28,8%. L'**utile ante imposte** è cresciuto a 3,62 milioni di euro, rispetto ai 3,27 milioni contabilizzati nel 1° trimestre 2024.

A fine marzo 2025 l'**indebitamento finanziario netto** era pari a 38,17 milioni di euro, in calo rispetto ai 43,79 milioni di inizio anno grazie alla generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito di 2,4 milioni di euro, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, **Unidata proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027**, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City.



Unidata chiude il primo trimestre in crescita. L'Ad Brunetti: “Premiato il focus sui servizi”



Solida performance finanziaria, incremento dei clienti, nuovi progetti strategici e ampliamento infrastrutturale: così Unidata apre il 2025, confermando la propria traiettoria di crescita e il ruolo di protagonista nello sviluppo delle telecomunicazioni italiane.

Indice degli argomenti

Brunetti: “Confermata la validità della nostra strategia”

Ricavi ed Ebitda in crescita: +1% e +5% rispettivamente

Reddito operativo ed Ebt in ascesa

Indebitamento in calo, patrimonio netto in aumento

Crescono clienti diretti e circuiti attivi

Infrastruttura: +200 km di fibra, oltre 484.000 unità raggiunte

Progetti strategici e investimenti chiave: focus su sottomarino, digitalizzazione e water management

Dopo il trimestre: nasce Unifiber Italy S.r.l.

Brunetti: “Confermata la validità della nostra strategia”

“I risultati del primo trimestre confermano la validità della strategia focalizzata sui servizi, con un impatto positivo sulla marginalità e una robusta generazione di cassa che ha migliorato la posizione finanziaria netta – sottolinea Renato Brunetti, Presidente e ceo di Unidata – Parallelamente, prosegue con successo il nostro impegno nel settore IoT, in questi primi tre mesi, infatti, siamo riusciti ad aggiudicarci tre gare nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione delle reti di telelettura basate su tecnologia LoRaWan. Sul fronte joint venture, invece, siamo

soddisfatti del prosieguo delle attività di posa del cavo Unitirreno iniziate nel mese di febbraio con la milestone di Fiumicino e proseguite con le tappe di Olbia e successivamente di Mazara del Vallo. Questa infrastruttura mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia e, oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano. Per quanto concerne Unifiber, abbiamo recentemente concluso un'operazione strategica con il consolidamento, all'interno di un'unica struttura societaria, Unifiber Italy, dei progetti Unifiber e ClioFiber, segnando un importante passo nel nostro percorso di consolidamento nel settore delle infrastrutture digitali. Auspichiamo, infine, che i mesi a venire ci permettano di migliorare ulteriormente le nostre performance e di cogliere nuove opportunità".

Ricavi ed Ebitda in crescita: +1% e +5% rispettivamente

Nel primo trimestre 2025, i ricavi totali consolidati di Unidata si attestano a 25,5 milioni di euro, in lieve crescita rispetto ai 25,3 milioni registrati nello stesso periodo del 2024 (+1%). Il risultato riflette la solidità delle due principali aree di business: Service, con performance in linea anno su anno, e Infrastruttura, in aumento del 4%.

Sul fronte della redditività, l'Ebitda raggiunge i 7,3 milioni di euro (+5%), con un margine Ebitda del 28,8%, in miglioramento rispetto al 27,7% del primo trimestre 2024. A incidere positivamente è stata una gestione più efficiente dei costi operativi.

Reddito operativo ed Ebt in ascesa

Anche il Reddito Operativo (Ebit) ha evidenziato una dinamica positiva, salendo a 4,6 milioni di euro (+4%) con un Ebit Margin del 17,9%. Ancora più significativo l'Ebt (utile prima delle imposte), che raggiunge i 3,6 milioni di euro, in crescita dell'11% rispetto ai 3,3 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli investimenti nel trimestre ammontano a 1,3 milioni di euro, di cui 1,1 milioni destinati a immobilizzazioni materiali per il potenziamento dell'infrastruttura di rete.

Indebitamento in calo, patrimonio netto in aumento

Unidata registra una netta riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto (Esma), che scende a 38,2 milioni di euro dai 43,8 milioni di fine 2024, grazie alla generazione di cassa operativa e allo svincolo di un deposito da 2,4 milioni. Il Patrimonio Netto sale a 75,5 milioni di euro, rispetto ai 73 milioni del 31 dicembre 2024.

Crescono clienti diretti e circuiti attivi

Il trimestre si chiude anche con una crescita sul fronte commerciale: i clienti diretti aumentano del 4%, passando da 27.593 a 28.624 al 31 marzo 2025. Il segmento Business cresce del 2%, mentre quello Consumer del 4%. Parallelamente, le linee whitelabel attive su rete partner salgono a 34.225 circuiti, di cui 317 internazionali.

Infrastruttura: +200 km di fibra, oltre 484.000 unità raggiunte

Prosegue anche l'espansione della rete proprietaria in fibra ottica: nei primi tre mesi del 2025 sono stati posati circa 200 km di cavi, portando la rete totale a circa 7.800 km. La copertura ha raggiunto oltre 484.000 Unità Immobiliari, sia residenziali che business, incluse aree industriali e direzionali.

Progetti strategici e investimenti chiave: focus su sottomarino, digitalizzazione e water management

Il trimestre è stato segnato da tre importanti sviluppi:

3 febbraio 2025: avviata a Fiumicino la posa del cavo sottomarino Unitirreno, infrastruttura che collegherà Sicilia, Lazio, Sardegna e Liguria, con hub strategici a

Mazara del Vallo, Roma-Fiumicino, Olbia e Genova.

19 febbraio 2025 Unitirreno ottiene un finanziamento da 57 milioni di euro da Intesa Sanpaolo e Banco Bpm per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra sottomarina.

10 marzo 2025 assegnati a Unidata tre nuovi contratti per la realizzazione di reti LoRaWan® per la telelettura e digitalizzazione delle reti idriche, in collaborazione con SorgeAqua S.r.l., Asa S.p.A. e il Comune di Zeri.

Dopo il trimestre: nasce Unifiber Italy S.r.l.

Infine, il 10 aprile 2025, Unidata ha annunciato il conferimento delle partecipazioni in ClioFiber S.r.l. e Unifiber S.p.A. nella nuova società Unifiber Italy S.r.l., in partnership con il fondo europeo CEBF. L'operazione mira a rafforzare la sinergia strategica tra le due realtà e supportare un nuovo progetto di espansione della rete a banda larga.



Unidata: nel I trimestre ricavi +1% a 25,5 mln, ebitda +5%, debito in calo

Roma, 13 mag - Il cda di Unidata, operatore di tlc, cloud e servizi, ha approvato i conti del primo trimestre che chiudono con ricavi pari a 25,5 milioni, in aumento dell' 1% sullo stesso periodo dell'anno precedente. L'Ebitda e' stato pari a 7,3 milioni, in aumento del 5% mentre Ebitda margin e' stato pari al 28,8% a fronte del 27,7% del primo trimestre del 2024.

L'indebitamento finanziario netto e' stato di 38,2 milioni, in calo rispetto ai 43,8 milioni del 31 dicembre 2024.

'I risultati del primo trimestre - ha dichiarato Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata - confermano la validita' della strategia focalizzata sui servizi, con un impatto positivo sulla marginalita' e una robusta generazione di cassa che ha migliorato la posizione finanziaria netta.

Parallelamente, prosegue con successo il nostro impegno nel settore IoT, in questi primi tre mesi, infatti, siamo riusciti ad aggiudicarci tre gare nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana per l'affidamento della progettazione". Sul fronte joint venture, "siamo soddisfatti del prosieguo delle attivita' di posa del cavo Unitirreno iniziate nel mese di febbraio con la milestone di Fiumicino e proseguite con le tappe di Olbia e successivamente di Mazara del Vallo. Questa infrastruttura mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia e, oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano'.



Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo trimestre 2025 con **ricavi** totali consolidati, pari a 25,5 milioni, in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante.

L'EBITDA risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a € 7,0 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un EBITDA Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi.

Il **Reddito Operativo** (EBIT), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 4,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il **Risultato Ante Imposte** (EBT), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati **Investimenti** per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e € 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

L'**Indebitamento Finanziario Netto**, ai fini ESMA, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, si legge nella nota, "il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy e Unitirreno, che già nel corso del primo trimestre hanno ottenuto importanti traguardi".

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 maggio 2025.



Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo trimestre 2025 con **ricavi** totali consolidati, pari a 25,5 milioni, in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante.

L'EBITDA risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a € 7,0 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un EBITDA Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi.

Il **Reddito Operativo** (EBIT), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 4,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il **Risultato Ante Imposte** (EBT), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati **Investimenti** per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e € 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

L'**Indebitamento Finanziario Netto**, ai fini ESMA, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, si legge nella nota, "il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy e Unitirreno, che già nel corso del primo trimestre hanno ottenuto importanti traguardi".

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 maggio 2025.



Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo trimestre 2025 con **ricavi** totali consolidati, pari a 25,5 milioni, in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante.

L'EBITDA risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a € 7,0 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un EBITDA Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi.

Il **Reddito Operativo** (EBIT), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 4,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il **Risultato Ante Imposte** (EBT), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati **Investimenti** per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e € 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

L'**Indebitamento Finanziario Netto**, ai fini ESMA, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, si legge nella nota, "il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy e Unitirreno, che già nel corso del primo trimestre hanno ottenuto importanti traguardi".

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 maggio 2025.



Unidata, ricavi e margini in crescita nel primo trimestre



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo trimestre 2025 con **ricavi** totali consolidati, pari a 25,5 milioni, in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 25,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business come evidenziato nella tabella sottostante.

L'EBITDA risulta pari a circa 7,3 milioni (+5% rispetto a € 7,0 milioni nei primi 3 mesi 2024) con un EBITDA Margin pari al 28,8% (27,7% nei primi 3 mesi 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è collegato essenzialmente a una più efficiente gestione dei costi operativi.

Il **Reddito Operativo** (EBIT), pari a 4,6 milioni, ha registrato un incremento del 4% rispetto ai primi 3 mesi 2024 (€ 4,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 17,9% (17,4% nei primi 3 mesi 2024). Il **Risultato Ante Imposte** (EBT), pari a 3,6 milioni, risulta in crescita di circa l'11% rispetto al risultato registrato nei primi 3 mesi 2024 (3,3 milioni).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2025 sono stati effettuati **Investimenti** per circa 1,3 milioni, suddivisi in 0,2 milioni in immobilizzazioni immateriali e € 1,1 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

L'**Indebitamento Finanziario Netto**, ai fini ESMA, è pari a 38,2 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Nel corso del 2025, si legge nella nota, "il Gruppo proseguirà lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2025-2027, continuando a focalizzarsi su alcune aree principali con elevato valore aggiunto in mercati in espansione, dove è già attiva, come i Datacenter, la Cybersecurity, l'IoT e le Smart City. Proseguiranno, inoltre, le attività e gli investimenti legati alle Joint Venture, Unifiber Italy e Unitirreno, che già nel corso del primo trimestre hanno ottenuto importanti traguardi".

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e secondo i termini, condizioni e finalità previste dalla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 maggio 2025.



Unidata chiude il primo trimestre in crescita. L'Ad Brunetti: "Premiato il focus sui servizi"



Solida performance finanziaria, incremento dei clienti, nuovi progetti strategici e ampliamento infrastrutturale: così Unidata apre il 2025, confermando la propria traiettoria di crescita e il ruolo di protagonista nello sviluppo delle telecomunicazioni italiane.

Indice degli argomenti

Brunetti: "Confermata la validità della nostra strategia"

Ricavi ed Ebitda in crescita: +1% e +5% rispettivamente

Reddito operativo ed Ebt in ascesa

Indebitamento in calo, patrimonio netto in aumento

Crescono clienti diretti e circuiti attivi

Infrastruttura: +200 km di fibra, oltre 484.000 unità raggiunte

Progetti strategici e investimenti chiave: focus su sottomarino, digitalizzazione e water management

Dopo il trimestre: nasce Unifiber Italy S.r.l.

Brunetti: "Confermata la validità della nostra strategia"

"I risultati del primo trimestre confermano la validità della strategia focalizzata sui servizi, con un impatto positivo sulla marginalità e una robusta generazione di cassa che ha migliorato la posizione finanziaria netta – sottolinea Renato Brunetti, Presidente e ceo di Unidata – Parallelamente, prosegue con successo il nostro impegno nel settore IoT, in questi primi tre mesi, infatti, siamo riusciti ad aggiudicarci tre gare nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione delle reti di telelettura basate su tecnologia LoRaWan. Sul fronte joint venture, invece, siamo



soddisfatti del prosieguo delle attività di posa del cavo Unitirreno iniziate nel mese di febbraio con la milestone di Fiumicino e proseguite con le tappe di Olbia e successivamente di Mazara del Vallo. Questa infrastruttura mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia e, oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano. Per quanto concerne Unifiber, abbiamo recentemente concluso un'operazione strategica con il consolidamento, all'interno di un'unica struttura societaria, Unifiber Italy, dei progetti Unifiber e ClioFiber, segnando un importante passo nel nostro percorso di consolidamento nel settore delle infrastrutture digitali. Auspichiamo, infine, che i mesi a venire ci permettano di migliorare ulteriormente le nostre performance e di cogliere nuove opportunità”.

Ricavi ed Ebitda in crescita: +1% e +5% rispettivamente

Nel primo trimestre 2025, i ricavi totali consolidati di Unidata si attestano a 25,5 milioni di euro , in lieve crescita rispetto ai 25,3 milioni registrati nello stesso periodo del 2024 (+1%). Il risultato riflette la solidità delle due principali aree di business: Service , con performance in linea anno su anno, e Infrastruttura , in aumento del 4%.

Sul fronte della redditività, l'Ebitda raggiunge i 7,3 milioni di euro (+5%) , con un margine Ebitda del 28,8% , in miglioramento rispetto al 27,7% del primo trimestre 2024. A incidere positivamente è stata una gestione più efficiente dei costi operativi.

Reddito operativo ed Ebt in ascesa

Anche il Reddito Operativo (Ebit) ha evidenziato una dinamica positiva, salendo a 4,6 milioni di euro (+4%) con un Ebit Margin del 17,9% . Ancora più significativo l' Ebt (utile prima delle imposte) , che raggiunge i 3,6 milioni di euro , in crescita dell'11% rispetto ai 3,3 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli investimenti nel trimestre ammontano a 1,3 milioni di euro , di cui 1,1 milioni destinati a immobilizzazioni materiali per il potenziamento dell'infrastruttura di rete.

Indebitamento in calo, patrimonio netto in aumento

Unidata registra una netta riduzione dell' Indebitamento Finanziario Netto (Esma) , che scende a 38,2 milioni di euro dai 43,8 milioni di fine 2024, grazie alla generazione di cassa operativa e allo svincolo di un deposito da 2,4 milioni. Il Patrimonio Netto sale a 75,5 milioni di euro, rispetto ai 73 milioni del 31 dicembre 2024.

Crescono clienti diretti e circuiti attivi

Il trimestre si chiude anche con una crescita sul fronte commerciale: i clienti diretti aumentano del 4% , passando da 27.593 a 28.624 al 31 marzo 2025 . Il segmento Business cresce del 2%, mentre quello Consumer del 4%. Parallelamente, le linee whitelabel attive su rete partner salgono a 34.225 circuiti , di cui 317 internazionali.

Infrastruttura: +200 km di fibra, oltre 484.000 unità raggiunte

Prosegue anche l'espansione della rete proprietaria in fibra ottica: nei primi tre mesi del 2025 sono stati posati circa 200 km di cavi , portando la rete totale a circa 7.800 km . La copertura ha raggiunto oltre 484.000 Unità Immobiliari , sia residenziali che business, incluse aree industriali e direzionali.

Progetti strategici e investimenti chiave: focus su sottomarino, digitalizzazione e water management

Il trimestre è stato segnato da tre importanti sviluppi:

3 febbraio 2025 : avviata a Fiumicino la posa del cavo sottomarino Unitirreno , infrastruttura che collegherà Sicilia, Lazio, Sardegna e Liguria, con hub strategici a



Mazara del Vallo, Roma-Fiumicino, Olbia e Genova.

19 febbraio 2025 Unitirreno ottiene un finanziamento da 57 milioni di euro da Intesa Sanpaolo e Banco Bpm per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra sottomarina.

10 marzo 2025 assegnati a Unidata tre nuovi contratti per la realizzazione di reti LoRaWan® per la telelettura e digitalizzazione delle reti idriche, in collaborazione con SorgeAqua S.r.l., Asa S.p.A. e il Comune di Zeri.

Dopo il trimestre: nasce Unifiber Italy S.r.l.

Infine, il 10 aprile 2025 , Unidata ha annunciato il conferimento delle partecipazioni in ClioFiber S.r.l. e Unifiber S.p.A. nella nuova società Unifiber Italy S.r.l. , in partnership con il fondo europeo CEBF. L'operazione mira a rafforzare la sinergia strategica tra le due realtà e supportare un nuovo progetto di espansione della rete a banda larga.



Unidata - Risultati positivi e prospettive di crescita



Outlook 2025–2027 confermato

Fatto

Nel primo trimestre, la società ha registrato un buon recupero di redditività (28.8%, +1.1pp YoY, +0.8pp rispetto alle nostre attese), a fronte di un fatturato resiliente (+0.7% YoY) e ha continuato il percorso di riduzione del debito netto.

I ricavi si sono attestati a €25.5mn, in linea con le nostre stime, sostenuti da una crescita del 4% YoY nell'area Infrastructure (€5.9mn vs €6.0mn attesi), a fronte di ricavi da Servizi stabili (€19.1mn vs €18.9mn). Quest'ultimi hanno evidenziato una buona crescita nei segmenti Business (€5.8mn, +4% YoY) e Consumer (€1.6mn), compensando il calo nella PA (€1.8mn, -42% YoY). L'Adj. EBITDA è cresciuto del 5% YoY a €7.3mn (vs €7.1mn stimati), in linea con il trend atteso per il FY24, grazie a un miglior controllo degli OpEx.

L'EBIT si è attestato a €4.6mn (vs €3.9mn attesi, +4% YoY) nonostante l'aumento di D&A (€2.8mn), con un margine del 17.9% (+0.5pp YoY). Il CFFO è stato pari a €5.2mn (vs €5.5mn attesi), in parte assorbito da €1.3mn di CapEx (€1.1mn tangibili, €0.2mn intangibili). Il debito netto è sceso a €38.2mn (vs €40.1mn stimati), grazie al FCF e al rilascio del deposito vincolato da €2.4mn avvenuto a gennaio. La leva finanziaria è diminuita a 1.3x (-0.3x YoY).

Outlook 2025–2027 confermato.

La società conferma l'execution del Piano Industriale 2025–2027 presentato a dicembre, puntando su settori ad alto valore aggiunto come data center, cybersecurity, IoT e smart cities. Proseguono anche gli investimenti nelle joint venture Unifiber Italy e Unitirreno, entrambe in forte avanzamento nel 1Q. In particolare, Unidata ha vinto 3 gare IoT per reti LoRaWan® nel trimestre, mentre il cavo Unitirreno ha raggiunto tappe di sviluppo chiave per il futuro corridoio digitale tra Europa e Africa. Inoltre, Unifiber e ClioFiber sono state fuse in Unifiber Italy.

Effetto

Revisione delle stime. Confermiamo le nostre stime di ricavi ed EBITDA sul 2025–2027. Per raggiungere la crescita attesa del 9% sui ricavi e dell'11% sull'Adj. EBITDA nel 2025 sarà necessario un recupero low-teens nei prossimi trimestri. Le nostre assunzioni ci sembrano ragionevoli, considerando la storicità del fatturato e dell'EBITDA di Unidata, tipicamente più sostenuti nella seconda parte dell'anno, ma ci riserviamo di attendere i risultati del 1H25 (11 settembre) per avere una maggiore visibilità.

Rating BUY confermato, aggiorniamo il TP a €5.2 (da €5.5) per incorporare l'aumento dell'equity risk premium (ora 6% vs 5.5%), con ~80% di upside rispetto ai prezzi attuali.